

# RADIOCOR

01 Luglio 2013

Il Sole 24 ORE - Radiocor

01/07/2013 - 15:16

## Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

### ● Cina: il pugno di Pechino sulle banche e' solo all'inizio - TACCUINO DA SHANGHAI

Gao Zhen\*

Radiocor - Milano, 01 lug - Come sempre accade, per analizzare fino in fondo il versante economico della Cina, e' necessario convergere verso le segrete stanze del potere politico. Il recente credit crunch - la riduzione di liquidita' - non fa eccezione. Nelle ultime settimane il mercato interbancario cinese e' stato penalizzato da una stretta che trova la sua origine in un provvedimento amministrativo. La SAFE (State Administration of Foreign Exchange) ha ristretto i margini dei prestiti tra le banche. Ha deciso di non correre rischi di un indesiderato apprezzamento del renminbi, perche' gli scambi, offrendo dollari, scommettevano su un rialzo della divisa cinese. Le conseguenze sono state acute: aumento dei costi di finanziamento delle aziende e flessione della Borsa di Shanghai, il cui indice e' al minimo da 4 anni (a causa delle perdite dei titoli bancari e finanziari). Dopo il primo impatto, Pechino ha allentato la morsa, a dimostrazione che il timone economico rimane nelle sue mani. L'ascesa di Li Keqiang nell'esecutivo ha segnato una svolta nella politica economica. Se i suoi predecessori privilegiavano la crescita ad ogni costo, Li sembra adottare una tattica, talvolta aggressiva, tesa a riforme economiche e all'eliminazione di pratiche bancarie disinvolute e rischiose. E' la presa d'atto che i record del passato sono irripetibili e insostenibili. La People's Bank of China ha gia' messo in guardia che il periodo della liquidita' disponibile non sara' eterno. Il motivo e' semplice nella sua linearita': il danaro stampato non va nella direzione giusta e si indirizza invece verso le bolle dell'immobiliare e della speculazione sui cambi. Pechino al contrario auspica una spinta ai consumi interni, che compensino la flessione degli investimenti, ricercata ma non ancora avvenuta. La scarsenza di liquidita' rientra in questo quadro. La domanda di finanziamenti ha trainato in alto il tasso di interesse. Le banche che si finanziano a lungo termine con asset reperiti sul mercato interbancario, hanno trovato questa soluzione rischiosa e soprattutto piu' onerosa. Il problema e' esploso perche' la dipendenza di queste banche dal mercato interbancario e' alta, pari a circa un quarto delle loro disponibilita'. Quando il costo del denaro aumentava, tradizionalmente la PBOC interveniva a calmierare le differenze. Questa volta non l'ha fatto, inviando un chiaro segnale. Di conseguenza molte banche sono state obbligate a ritirare i loro prestiti proprio per le attivita' meno in linea con le aspettative del Governo. Il messaggio e' chiaro: sono necessari ordine e ritorno alla tradizione, senza sconfinare in rischi che mettano in discussione l'autorita' di Pechino. Non a caso le sofferenze non saranno forti per le grandi banche, controllate o detenute dalla mano pubblica. Le cospicue riserve e le preziose protezioni garantiranno infatti migliori margini di manovra. La stretta monetaria non sara' cosi' severa da minacciare le imprese. Il suo obiettivo e' probabilmente diverso: penalizzare gli eccessi, ristabilire l'autorita' centrale, coniugare la tradizione e l'espansione. Tutto questo prelude a novita' sostanziali che sono attese. Nell'orizzonte della nuova dirigenza sono presenti riforme importanti. In autunno e' prevista la riunione plenaria del Comitato Centrale del Pcc. Si immagina un evento di grande importanza, per il quale le aspettative sono pari alla serietà dei risultati. La presidenza di Xi e la gestione di Li, eletti in tandem dall'ultimo congresso, saranno in realta' di fronte al primo, storico, impegno da fronteggiare. Per questo il credit crunch ha una prospettiva differita: a breve termine per l'economia, a lungo termine per la politica e il controllo del paese.

\*Managing Partner, Mandarin Capital Partners

#### SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)

Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)